



REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE IN USO TEMPORANEO DEI LOCALI SCOLASTICI

ad associazioni, enti del Terzo Settore e altri soggetti richiedenti

SOMMARIO

Art. 1 – Oggetto e finalità	2
Art. 2 – Destinatari	2
Art. 3 – Principi generali	3
Art. 4 – Locali concedibili e orari	3
Art. 5 – Criteri di priorità	3
Art. 6 – Procedura di richiesta	3
Art. 7 – Atto di concessione e convenzione.....	4
Art. 8 – Contributi economici per l'uso dei locali.....	4
Art. 9 – Concessione gratuita e accordi di prestazione a favore della scuola.....	4
Art. 10 – Obblighi e responsabilità del concessionario	5
Art. 11 – Assicurazione	5
Art. 12 – Sicurezza, accessi e vigilanza.....	5
Art. 13 – Divieti	6
Art. 14 – Revoca, sospensione e decadenza	6
Art. 15 – Trattamento dei dati personali	6
Art. 16 – Entrata in vigore e norme di rinvio.....	6

IL CONSIGLIO DI ISTITUTO

- VISTO** il D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, Testo Unico delle disposizioni legislative in materia di istruzione, in particolare l'art. 96 sull'uso delle attrezzature scolastiche per attività diverse da quelle scolastiche;
- VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, "Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche";
- VISTO** il D.I. 1 febbraio 2001, n. 44, recante "Regolamento concernente le istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche", con particolare riferimento agli artt. 32, 33, 35 e 50 in tema di attività

negoziale e uso temporaneo e precario dell'edificio scolastico;

- VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241, e s.m.i., in particolare gli artt. 11 e 15 sugli accordi integrativi/sostitutivi del provvedimento e sugli accordi tra pubbliche amministrazioni;
- VISTO** il D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117, "Codice del Terzo Settore", in particolare gli artt. 4, 5, 55, 56 e 57 concernenti la definizione di enti del Terzo Settore e le forme di co-programmazione, co-progettazione e convenzioni con le pubbliche amministrazioni;
- VISTE** le Linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del Terzo Settore di cui al D.M. 31 marzo 2021, n. 72;
- VISTA** la normativa vigente in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro (D.Lgs. 81/2008) e di prevenzione incendi, nonché le disposizioni dell'Ente Locale proprietario dell'edificio scolastico;
- CONSIDERATA** l'opportunità di promuovere l'apertura della scuola al territorio come centro di promozione culturale, sociale e civile, nel rispetto della priorità delle attività istituzionali

DELIBERA

nella seduta del 10.12.2025, verbale n. 11 , delibera n. 86

il seguente **Regolamento per la concessione in uso temporaneo dei locali scolastici**

Art. 1 – Oggetto e finalità

Il presente Regolamento disciplina le modalità e le condizioni per la **concessione in uso temporaneo e precario** dei locali, degli spazi e delle attrezzature dell'Istituto Comprensivo "A. Stradella" di Nepi (VT), al di fuori dell'orario di svolgimento delle attività didattiche ed istituzionali.

1. La concessione è finalizzata a:
 - promuovere iniziative di carattere **culturale, educativo, formativo, sportivo, sociale, civico** coerenti con le finalità della scuola;
 - favorire la collaborazione con associazioni, enti del Terzo Settore e altri soggetti operanti sul territorio;
 - consentire un uso razionale e trasparente degli edifici scolastici, nel rispetto della normativa vigente e della sicurezza.
2. L'uso dei locali scolastici non può in alcun modo pregiudicare il **regolare svolgimento delle attività scolastiche**, che hanno carattere assolutamente prioritario.

Art. 2 – Destinatari

1. Possono richiedere la concessione in uso dei locali scolastici:
 - enti pubblici non economici operanti in ambito educativo, sociale, culturale;
 - **enti del Terzo Settore (ETS)** di cui al D.Lgs. 117/2017 (organizzazioni di volontariato, associazioni di promozione sociale, cooperative sociali, fondazioni, altri ETS iscritti al RUNTS);
 - associazioni senza scopo di lucro, comitati, fondazioni, parrocchie e altri soggetti non profit;
 - associazioni sportive dilettantistiche senza fini di lucro;
 - comitati genitori, associazioni studentesche, altre forme organizzate collegate all'istituzione scolastica.

2. La concessione **non può essere rilasciata** a soggetti aventi fini di lucro commerciale o per iniziative prevalentemente commerciali e/o pubblicitarie, salvo casi specifici eventualmente disciplinati con apposita convenzione con l'Ente Locale e nel rispetto del presente regolamento.

Art. 3 – Principi generali

1. L'utilizzo dei locali deve essere **compatibile con la destinazione dell'edificio scolastico** e con i compiti educativi e formativi dell'Istituto.
2. Le attività devono ispirarsi a principi di:
 - legalità, imparzialità e trasparenza;
 - tutela dei minori;
 - inclusione, non discriminazione e rispetto della persona;
 - sicurezza e tutela del patrimonio pubblico.
3. Non è consentito l'utilizzo dei locali scolastici per:
 - attività in contrasto con la Costituzione e con la normativa vigente;
 - iniziative che abbiano carattere **esplicitamente partitico o elettorale**;
 - attività che possano arrecare pregiudizio all'immagine della scuola o al decoro degli ambienti.

Art. 4 – Locali concedibili e orari

1. Sono in linea di massima concedibili, compatibilmente con le esigenze della scuola: aule, aula magna, palestra, auditorium, laboratori, biblioteca, spazi esterni (cortile, campo sportivo) e altri ambienti individuati dal Consiglio di Istituto.
2. L'utilizzo è consentito **esclusivamente al di fuori** dell'orario di lezione e delle attività istituzionali, secondo fasce orarie stabilite annualmente dal Consiglio di Istituto.
3. Per l'utilizzo in periodi di sospensione dell'attività scolastica (vacanze, esami, lavori di manutenzione, ecc.) è necessaria una specifica valutazione del Dirigente scolastico, d'intesa con l'Ente Locale proprietario.

Art. 5 – Criteri di priorità

1. Nel valutare le richieste, si seguono in via generale i seguenti criteri di priorità:
 - 1) attività **direttamente collegate al PTOF** dell'Istituto (corsi, progetti, iniziative rivolte agli alunni e alle famiglie);
 - 2) attività promosse dall'Ente Locale con finalità educative, giovanili, socio-culturali;
 - 3) iniziative di enti/associazioni del Terzo Settore rivolte prevalentemente agli studenti dell'Istituto o alla comunità locale, senza scopo di lucro;
 - 4) altre richieste compatibili con le finalità del presente regolamento.
2. In caso di contemporanee richieste sullo stesso spazio e nella stessa fascia oraria, il Dirigente scolastico decide secondo i criteri di cui al comma 1, sentita la Giunta Esecutiva.

Art. 6 – Procedura di richiesta

1. La richiesta di concessione deve pervenire **per iscritto** all'Istituto almeno **15 giorni** prima della data di utilizzo e deve contenere:
 - denominazione, codice fiscale e sede del soggetto richiedente;
 - natura giuridica (ETS, associazione, ente pubblico, ecc.);
 - generalità del legale rappresentante e del responsabile dell'attività presente in loco;
 - descrizione analitica dell'attività proposta, destinatari, eventuale presenza di minori;
 - indicazione dei locali richiesti, giorni e orari;
 - previsione del numero indicativo dei partecipanti;
 - richiesta di concessione **a titolo oneroso / gratuito / con accordo di prestazioni**;

- dichiarazione di assenza di scopo di lucro (se del caso);
 - impegno al rispetto del presente Regolamento.
2. L'istanza è valutata dal Dirigente scolastico, nel rispetto dei criteri deliberati dal Consiglio di Istituto e, ove necessario, **previo assenso dell'Ente Locale proprietario dell'edificio**.
 3. L'esito (accoglimento o diniego motivato) è comunicato per iscritto al richiedente.

Art. 7 – Atto di concessione e convenzione

1. L'uso dei locali è formalizzato mediante:
 - **atto di concessione** sottoscritto dal Dirigente scolastico, ai sensi degli artt. 32 e 33 del D.I. 44/2001;
 - eventuale **convenzione/accordo di collaborazione** con il soggetto richiedente, soprattutto nei casi di:
 - rapporti continuativi nel tempo,
 - coinvolgimento di enti del Terzo Settore in attività di interesse generale,
 - sostituzione/riduzione del contributo economico con prestazioni gratuite (art. 8).
2. Nell'atto di concessione e/o nella convenzione sono indicati almeno:
 - i locali e le attrezzature concessi;
 - il periodo, i giorni e gli orari di utilizzo;
 - l'eventuale contributo economico o la natura delle prestazioni gratuite;
 - gli obblighi in materia di sicurezza, vigilanza, pulizia, custodia;
 - le coperture assicurative richieste;
 - le cause di revoca, sospensione e decadenza.
3. L'atto di concessione e la convenzione sono conservati agli atti della scuola e comunicati al Consiglio di Istituto nella prima seduta utile, ai sensi dell'art. 35 D.I. 44/2001.

Art. 8 – Contributi economici per l'uso dei locali

1. Fatto salvo quanto previsto per i casi di concessione gratuita e per gli accordi di prestazione (art. 9), l'utilizzo dei locali può essere subordinato al versamento di un **contributo economico** a favore della scuola e/o dell'Ente Locale proprietario, configurato come:
 - **contributo a sostegno dell'offerta formativa** e della manutenzione ordinaria delle strutture.
2. L'ammontare del contributo, le eventuali differenziazioni per tipologia di soggetto (ETS, associazioni, altri) e per tipologia di locale sono stabiliti annualmente dal **Consiglio di Istituto**, nel rispetto delle eventuali tariffe e disposizioni dell'Ente Locale proprietario.
3. Il contributo è di norma versato:
 - all'Istituto scolastico, sul conto dedicato, per la quota di competenza;
4. Il contributo non ha natura corrispettiva di un servizio commerciale, ma di **contributo o rimborso spese** connesso all'utilizzo temporaneo di un bene pubblico, nel rispetto della disciplina contabile delle istituzioni scolastiche.

Art. 9 – Concessione gratuita e accordi di prestazione a favore della scuola

1. La concessione dei locali può essere **gratuita** nei seguenti casi, fatti salvi gli obblighi di cui al presente Regolamento:
 - attività promosse dagli **organi collegiali** della scuola e dal Comitato genitori;
 - iniziative dell'Ente Locale o di altre amministrazioni pubbliche strettamente connesse alla funzione educativa e istituzionale;
 - iniziative di particolare rilevanza sociale, educativa o culturale, riconosciute tali dal Consiglio di Istituto.
2. In coerenza con il **Codice del Terzo Settore** e con le Linee guida di cui al D.M. 72/2021, la scuola può prevedere, in luogo o in riduzione del contributo economico, la stipula di **accordi di collaborazione** con enti del Terzo Settore e altri soggetti non profit, nei quali il

concessionario si impegna a svolgere **prestazioni gratuite a favore della scuola**, quali, a titolo esemplificativo:

- realizzazione di laboratori, percorsi educativi, attività sportive o artistiche gratuiti per gli alunni;
- attività formative gratuite per famiglie o personale scolastico;
- interventi migliorativi degli spazi (piccola manutenzione, decoro, arredi) purché nel rispetto delle competenze dell'Ente Locale proprietario e delle norme sulla sicurezza.

3. Tali accordi:

- sono stipulati ai sensi degli artt. 11 e 15 L. 241/1990 e degli artt. 55, 56 e 57 D.Lgs. 117/2017, ove ricorrano i presupposti;
- definiscono in modo **chiaro, misurabile e tracciabile** le prestazioni gratuite che il soggetto si impegna a fornire;
- non possono comportare lo svolgimento da parte dell'ente di compiti di ordinaria gestione o di sostituzione del personale scolastico;
- non danno luogo a rapporti di lavoro con l'istituzione scolastica.

4. Le prestazioni gratuite previste nel presente articolo possono essere configurate come **donazioni liberali in natura o in servizi**, correttamente contabilizzate ai sensi del D.I. 44/2001 e della normativa fiscale vigente.

Art. 10 – Obblighi e responsabilità del concessionario

1. Il concessionario è responsabile:

- del corretto uso dei locali e delle attrezzature;
- del rispetto delle norme di sicurezza, antincendio e di evacuazione;
- della vigilanza sui partecipanti durante lo svolgimento delle attività;

2. Il concessionario risponde di **tutti i danni** arrecati all'immobile, agli arredi, agli impianti e alle attrezzature, anche se causati da terzi ammessi nei locali in relazione alle attività autorizzate.

3. È fatto obbligo di:

- mantenere i locali in condizioni decorose e pulite;
- non modificare strutture, impianti e arredi senza autorizzazione;
- rispettare i limiti di capienza dei locali;
- attenersi alle disposizioni impartite dal Dirigente scolastico e dal RSPP.

Art. 11 – Assicurazione

1. Il concessionario è tenuto a dotarsi, a propria cura e spese, di **copertura assicurativa per responsabilità civile verso terzi**, adeguata alla tipologia di attività svolta e al numero dei partecipanti, da esibire all'atto della stipula della convenzione.

2. L'istituzione scolastica è sollevata da ogni responsabilità civile e penale per danni a persone o cose derivanti dall'attività svolta dal concessionario, salvo i casi riconducibili a responsabilità della scuola in base alla normativa vigente.

Art. 12 – Sicurezza, accessi e vigilanza

1. L'apertura e la chiusura dei locali, nonché l'attivazione e disattivazione degli impianti di allarme, avvengono secondo modalità stabilite dal Dirigente scolastico, nel rispetto dei diritti e dei doveri del personale scolastico.

2. Il concessionario:

- si attiene alle procedure di emergenza ed evacuazione previste nel Piano di Emergenza d'Istituto;
- individua un **responsabile della sicurezza** presente per tutta la durata dell'attività;
- garantisce un numero adeguato di adulti per la vigilanza, soprattutto in presenza di minori.

Art. 13 – Divieti

1. È vietato:

- sub-concedere ad altri soggetti, anche in parte, i locali ricevuti in uso;
- fumare nei locali scolastici e nelle aree in cui vige il divieto di fumo;
- introdurre o consumare bevande alcoliche o sostanze illecite;
- svolgere attività rumorose oltre i limiti previsti dalla normativa e dai regolamenti locali;
- lasciare nei locali materiali, attrezzature o beni non autorizzati e potenzialmente pericolosi.

Art. 14 – Revoca, sospensione e decadenza

1. Il Dirigente scolastico può **revocare o sospendere** la concessione:

- per sopravvenute esigenze istituzionali inderogabili;
- in caso di mancato rispetto delle condizioni del presente regolamento o della convenzione;
- in caso di comportamenti che compromettano la sicurezza o rechino danno a persone, cose o all'immagine della scuola.

2. In caso di revoca non imputabile al concessionario, questi non ha diritto ad alcun risarcimento, salvo la restituzione delle eventuali somme già versate e non dovute.

3. In caso di gravi o reiterate violazioni, il concessionario può essere dichiarato **decaduto** dal diritto di utilizzo dei locali e gli può essere inibita qualsiasi futura concessione per un periodo determinato.

Art. 15 – Trattamento dei dati personali

1. I dati personali forniti dai richiedenti sono trattati dall'istituzione scolastica nel rispetto del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) e del D.Lgs. 196/2003, come modificato, esclusivamente per le finalità connesse alla gestione delle richieste di concessione dei locali e all'esecuzione delle relative convenzioni.

2. Titolare del trattamento è il Dirigente scolastico; sono riconosciuti ai soggetti interessati i diritti previsti dalla normativa vigente in materia di protezione dei dati personali.

Art. 16 – Entrata in vigore e norme di rinvio

1. Il presente Regolamento entra in vigore dalla data di **approvazione da parte del Consiglio di Istituto** e costituisce parte integrante del Regolamento d'Istituto.

2. Per quanto non espressamente previsto, si applicano:

- le disposizioni del D.Lgs. 297/1994, del D.P.R. 275/1999, del D.I. 44/2001;
- il D.Lgs. 117/2017 (Codice del Terzo Settore) e le relative linee guida;
- la L. 241/1990 e s.m.i.;
- le disposizioni dell'Ente Locale proprietario dell'edificio scolastico;
- ogni altra norma nazionale, regionale o locale applicabile.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

sig. Wiliam Angelini

Il presente documento è sottoscritto
con firma digitale ai sensi del D. Lgs. 82/2005

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

prof. Michele Lillo

Il presente documento è sottoscritto
con firma digitale ai sensi del D. Lgs. 82/2005